

Spazio Minerva arte contemporanea
Comune di Montescudaio

theo gallino

intervento per
etichette e bottiglie
del vino di montescudaio



Con la Mostra del vino di Montescudaio, quest'anno all'insegna del rinnovamento, l'Amministrazione comunale intende rinvigorire l'immagine di questo importante prodotto della nostra terra, conosciuto ed apprezzato fin dagli Etruschi.

Il Comune di Montescudaio volendo raggiungere nuovi orizzonti per la mostra e soprattutto per il vino, si è rivolto alla **Galleria Spazio Minerva** per iniziare una collaborazione artistica finalizzata ad appuntamenti espositivi annuali con artisti affermati che, attraverso le loro opere, celebrino un prodotto ormai di alto livello per qualità e mercato.

Quest'anno, ma non è detto che non sia il leitmotiv di ogni esposizione, Spazio Minerva propone una mostra dal titolo **Pluriarte dal vino**. L'artista chiamato a interpretare il vino degli associati al Consorzio del vino di Montescudaio è il piemontese **Theo Gallino**, mentre la presentazione dell'esposizione è curata dal critico d'arte Edoardo Di Mauro.

Da molti anni Gallino frequenta Montescudaio, le sue strutture ricettive gli esercizi pubblici e le feste paesane. E' un artista di punta della galleria. Da buon piemontese che sa cogliere e apprezzare le qualità del vino, nascono 22 opere e un libro d'artista.

L'intervento artistico nasce dalle etichette prese singolarmente o incollate sulla bottiglia su cui l'artista è intervenuto con il pluriball, materiale che Gallino utilizza per le sue e nelle sue opere.

Con il pluriball l'artista protegge e valorizza un marchio, un prodotto di qualità che, come tutti i soggetti da lui interpretati, facendo parte del suo mondo interiore, intende preservare.

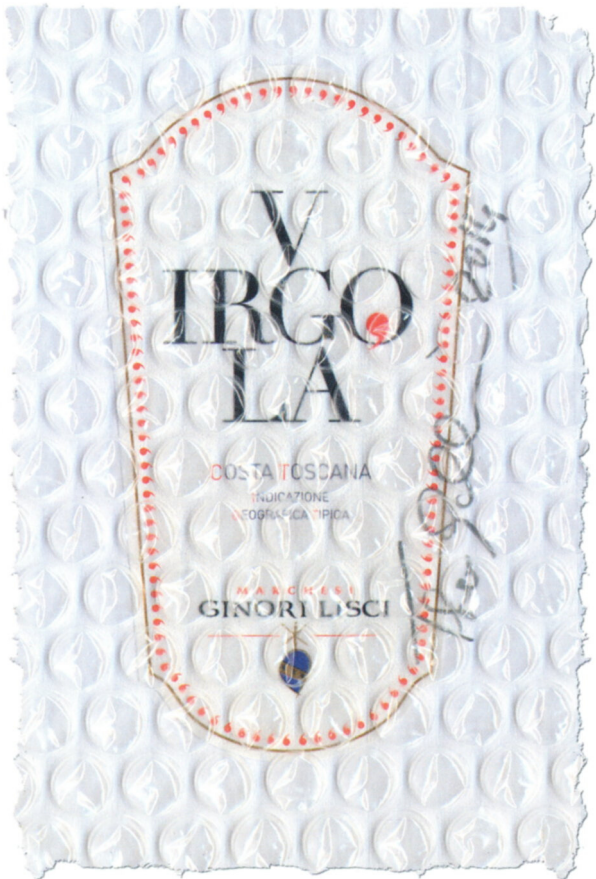
Il Sindaco
Simona Fedeli

Plurietichetta

Virgola, Bianco, Costa Toscana I.G.T.

Marchesi Ginori Lisci, Località Querceto, Montecatini Val di Cecina

Tecnica mista su carta a mano, cm 40x30, 2014





Plurietichetta

Montescudaio Bianco DOC
Ferrari Iris & Figli, Cecina
Tecnica mista su carta a mano, cm 40x30, 2014

Plurietichetta

La Regola, Rosso di Toscana I.G.T.
Podere La Regola, Riparbella
Tecnica mista su carta a mano, cm 40x30, 2014





Plurietichetta

Sopra, Sangiovese, Montescudaio Rosso D.O.C.
Colline di Sopra, Montescudaio
Tecnica mista su carta a mano, cm 40x30, 2014

Plurietichetta

Guadipiani, Rosso, I.G.T. Toscana
Fontemorsi, Montescudaio
Tecnica mista su carta a mano, cm 40x30, 2014





Plurietichetta

Il Gianfra - Riserva, Montescudaio Rosso D.O.C.
 Fattoria Santa Maria, Montescudaio
 Tecnica mista su carta a mano, cm 40x30, 2014

Plurietichetta

Montaleo, Montescudaio Rosso D.O.C.
 Pagani De Marchi, Casale Marittimo
 Tecnica mista su carta a mano, cm 40x30, 2014





Plurietichetta

Scutum, Rosso, I.G.T. Toscana

Tenuta la Macchia, Montescudaio

Tecnica mista su carta a mano, cm 40x30, 2014

Plurietichetta

Sorbaiano, Montescudaio Rosso D.O.C.

Fattoria Sorbaiano, Montecatini Val di Cecina

Tecnica mista su carta a mano, cm 40x30, 2014





Plurietichetta

Moreto - Riserva, Montescudaio Rosso D.O.C.

La Serra del Pino, Montescudaio

Tecnica mista su carta carta a mano, cm 40x30, 2014

Plurietichetta

Cancelliaia, Rosso, Toscana I.G.T.

Pakravan - Papi, Riparbella

Tecnica mista su carta carta a mano, cm 40x30, 2014





Galleria Spazio Minerva



COMUNE DI
MONTESCUDAIO

in collaborazione con



**Vanni
Pierino**
s.r.l.



CONSORZIO
VINO DOC
MONTESCUDAIO



3 - 12 ottobre 2014



Ho definito Theo Gallino un moderno alchimista dell'immagine, in grado di mescolare con sapienza elementi provenienti dalla tradizione con l'armamentario della contemporaneità, ed una spiccata predisposizione per il repertorio dell'iconografia pop e dell'oggetto, ai quali è in grado di donare una forza espressiva ed una capacità evocativa. Tra i vari elementi materici oggetto della sua ricerca si è sempre distinto il pluriball. Questo materiale plastico soffice e poroso è elemento assai noto per chi ha a che fare con la quotidianità dell'arte, che non è costituita solo di nobili ed elevati pensieri, ma anche di azioni pratiche, ed un po' noiose, come proteggere le opere dagli inevitabili sbalzi e dagli urti che subiranno durante il trasporto. Gallino usa il pluriball con una modalità originale; infatti non lo adopera una tantum, estrapolandolo dalla sua funzione quotidiana e "virgolettandolo" nell'accezione secondaria dell'impiego di un oggetto d'uso comune, alla maniera classica del ready-made. Al contrario il pluriball, filtrato tramite procedimenti tecnici, entra a far parte della dimensione costitutiva dell'opera, divenendone componente armonica ed imprescindibile, fondendosi con il tracciato pittorico e grafico, od elevandosi simbolicamente, nel caso dell'oggetto, nella sua funzione di contenitore accogliente e protettivo. Protezione che ben si confà ad una preziosa risorsa della nostra tradizione enogastronomica e culturale come il vino.

Edoardo Di Mauro